



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

CONSORZIO ECOCARBON
COMUNE DI CAGNANO AMITERNO
Gruppo SACCI Spa

"Progetto CSS Abruzzo"

*"Progetto sperimentale per l'utilizzo del CSS nel cementificio di Cagnano Amiterno (AQ)
in parziale sostituzione dei combustibili fossili"*

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 14.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **732** del **11 NOV. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Franco La Civita)





L'anno 2014, il giorno, del mese di, presso la sede della Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti, in via Passolanciano, 75 - Pescara;

TRA

Regione Abruzzo - C.F. ..., rappresentata dal Dott., nato a il, in qualità di Direttore della Giunta regionale, domiciliato per la carica in via, sede della Regione Abruzzo (di seguito denominata “*Regione Abruzzo*”);

E

Consorzio Ecocarbon - C.F. 07298110961, rappresentato dal Presidente **On. Camillo Piazza**, nato a Monza, il 21 agosto 1963, domiciliato per la carica presso a sede del Consorzio Ecocarbon, in via Einaudi, n. 1 - Cologno Monzese (MI), (di seguito denominato: “*Ecocarbon*”);

Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - C.F. 80003670660, rappresentato dal Sindaco **Geom. Donato Circi**, nato a Cagnano Amiterno, il 28.03.1949 domiciliato per la carica presso la sede del Comune in via Sallustio, 4 in Cagnano Amiterno (AQ), (di seguito denominato: “*Comune di Cagnano Amiterno*”);

Sacci Spa (*Società per azioni centrale cementerie italiane*) - C.F. 03641151000, con sede legale in Via di Villa Massimo n. 47, ROMA e stabilimento sito in Località San Giovanni via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), con sede legale in viale di Villa Massimo n. 47, Roma e stabilimento sito in Località San Giovanni via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), rappresentata dal **Dott. Massimo Norcini**, nato a Roma, il 01.10.1958 domiciliato per la carica presso la sede di Roma, viale di Villa Massimo, (di seguito denominato: “*Sacci Spa*”);

PREMESSO CHE:

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata da normative comunitarie, nazionali e regionali, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti, e che, a tal fine, la disciplina comunitaria e il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (cd. TUA), stabiliscono che le misure intese a limitare la produzione dei rifiuti, il riuso, il riutilizzo, il riciclo e recupero delle materie prime dai rifiuti, sono prioritarie rispetto alle altre operazioni di gestione dei rifiuti nell'ambito di un organico sistema di gestione integrata;
- deve essere favorita la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, in ordine di priorità, la prevenzione, la preparazione al riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di materia prima ed il recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica;
- la Direttiva 2008/98/CE ed il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevedono che la pianificazione della gestione dei rifiuti debba comprendere il principio di prossimità (in particolare gli artt. 181 e 199 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.), considerando anche gli impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti (art. 200);
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., stabilisce il principio della responsabilizzazione degli operatori a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti stessi e - per l'attuazione di tale principio - prevedono, tra l'altro, la possibilità di ricorrere a procedure negoziate e, più in generale, di promuovere e favorire l'azione concertata e programmata tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati con appositi accordi e contratti di programma;
- tali accordi e contratti sono finalizzati, in particolare, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, al loro recupero, riutilizzo e riciclaggio nonché al conseguimento di livelli ottimali di utenza raggiunta e servizi di gestione dei rifiuti;
- l'obiettivo è quello di ridurre drasticamente i quantitativi di RU avviati in discarica, incrementando parallelamente il recupero di materia ed energia al pari di quanto avviene nei Paesi europei;

- la nuova normativa, ai sensi della disciplina contenuta nel D.Lgs. 205/2010, ha introdotto la nuova definizione di **Combustibile Solido Secondario** "CSS", e le successive integrazioni introdotte con il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 22 del 14 Marzo 2013 (cd. "*Decreto Clini*"), ha fra i suoi compiti la promozione di accordi di programmi con lo scopo di costruire un punto di incontro fra domanda e offerta di materiale e di combustibile alternativo, promuoverne l'impiego e, in ultima analisi, creare tutte le opportunità e le possibilità di dar vita ad un mercato del CSS;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Abruzzo con la **DGR n. 923 del 09.12.2013** avente per oggetto: "*DIgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. "Progetto Csx Abruzzo"*", ha avviato un percorso di sperimentazione, di tecnologie ed attività, finalizzate alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, in ordine di priorità, alla prevenzione, alla preparazione al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero di materia prima ed infine al recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica; in particolare anche attraverso l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 22 del 14 Marzo 2013 (cd. "*Decreto Clini*");
- la Regione Abruzzo ritiene opportuno instaurare una collaborazione con il Consorzio Ecocarbon, il Comune di Cagnano Amiterno e la Sacci Spa, al fine di attuare iniziative per l'ottimizzazione del ciclo di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in particolare per la filiera industriale del CSS, anche tramite l'insediamento di un "*Tavolo tecnico*" con l'obiettivo di valutare l'insieme delle problematiche, le opportunità e le azioni da proporre e realizzare;

CONSIDERATO CHE:

- la Sacci Spa è titolare dell'**A.I.A. n. 18 del 26.07.2006** e dell'**A.I.A. n. 101/4 del 27.03.2009**, rilasciata per l'impianto sito in Località San Giovanni, via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), per la quale è in corso l'iter tecnico-amministrativo per il rinnovo della stessa ai sensi del D.Lgs. 46/2014;
- la Sacci Spa intende promuovere, nell'ambito del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 923 del 09.12.2003, l'utilizzo sperimentale del CSS nel proprio impianto in parziale sostituzione dei combustibili fossili attraverso l'adozione del disciplinare di processo e prodotto redatto da Ecocarbon;
- la Sacci Spa ha già ottenuto, da parte dell'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila, il parere tecnico sulla proposta di utilizzo del CSS-Combustibile, reso con nota prot.n. 5387 del 04.08.2014, con la quale l'ARTA ritiene variante non sostanziale l'utilizzo del CSS-combustibile, alle attività autorizzate con A.I.A. n. 18/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cagnano Amiterno (AQ), nell'ambito delle proprie politiche ambientali intende promuovere iniziative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali di imprese operanti sul territorio comunale tra le quali anche quella di ridurre sensibilmente il carico inquinante dovuto all'utilizzo dei combustibili fossili non rinnovabili (es. *carbone, pet coke... etc.*);
- il Comune di Cagnano Amiterno (AQ), inoltre, intende attuare politiche di eco-fiscalità rivolte ai cittadini finalizzate alla riduzione della pressione fiscale, in particolare attraverso la riduzione della tassazione in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani e di utilizzo di pratiche virtuose di chiusura del "*ciclo integrato dei rifiuti*" attraverso la valorizzazione delle risorse e del recupero delle materie contenute nelle frazioni secche dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO CHE:

- Ecocarbon rappresenta la filiera industriale del Combustibile Solido Secondario composto dalle aziende ed enti possessori dei RU, i trasformatori, i produttori e gli utilizzatori finali, oltre alla società civile e le associazioni ambientaliste;
- Ecocarbon comprende potenziali impianti di produzione ed utilizzazione del CSS e del CSS - combustibile situati nella Regione Abruzzo, che potrebbero operare in soccorso ed integrazione di quelli attualmente operanti nell'ambito del sistema pubblico di gestione dei RU, in ossequio dei

principi di autosufficienza e di prossimità stabiliti dalla direttiva 2008/98/CE e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- Ecocarbon garantisce la coerenza delle caratteristiche di classificazione e specificazione del CSS tra i produttori e gli utilizzatori, attraverso l'applicazione del disciplinare di processo e prodotto, secondo le indicazioni del D.M. Ambiente n. 22/2013 e della norma UNI 15359;

VISTO il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.; in particolare la Parte IV “*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*”, che prevede:

- all’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;
- all’art. 206 “*Accordi, contratti di programma, incentivi*”;

VISTO il D.Lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*”, G.U. n. 72 del 27/03/2014, entrato in vigore l’11 aprile 2014;

VISTO il D.M. n. 22 del 10.03.2013 “*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (Css) - Attuazione articolo 184-ter del Dlgs. 152/2006*”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i., contenente l’approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l’art. 44 “*Produzione ed utilizzo del CDR e CDR-Q*”, che stabilisce disposizioni regionali specifiche per il massimo recupero dei rifiuti e la produzione ed utilizzo di combustibili da rifiuti;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

RICHIAMATA la DGR n. 923 del 09.12.2013 avente per oggetto: “*DIgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - Protocollo d’Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. “Progetto Css Abruzzo”*”;

CONSIDERATO che le finalità del presente Protocollo d’Intesa sono coerenti con la programmazione regionale di settore e rappresentano un valido esempio di valorizzazione della “*risorsa rifiuti*”, nel caso specifico del rifiuto urbano indifferenziato (RUD);

CONSIDERATO che gli accordi volontari costituiscono uno strumento molto efficace per implementare la programmazione di settore ed in particolare le azioni e gli interventi finalizzati all’innovazione delle attività finalizzate alla diminuzione del conferimento dei rifiuti in discarica ed al loro avvio a recupero, come stabilito anche dall’art. 44, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO di accogliere favorevolmente la proposta di accordo avanzata dalla Regione Abruzzo alle Parti di cui al presente atto per i seguenti prioritari motivi:

1. è coerente con quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. è coerente con la programmazione regionale di settore delineata con la L.R. 45/07 e s.m.i.;
3. è coerente con il D.M. n. 22 del 10.03.2013;
4. attua i programmi specifici finalizzati alla riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica;
5. è un progetto ad alto contenuto innovativo che permette la sperimentazione di nuove tecniche di gestione dei rifiuti;
6. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l’attuazione di uno dei principi comunitari di settore della “*responsabilità condivisa*” tra tutti gli attori del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e s.m.i.;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO, COME SOPRA RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO E CONCORDANO QUANTO SEGUE E STIPULANO:

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1

(Premessa)

1. Le premesse e i considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito: "Accordo").

Art.2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo ha per oggetto l'utilizzo sperimentale del CSS in alternativa e/o parziale sostituzione dei combustibili fossili c/o cementificio sito in Località San Giovanni, via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), autorizzato alla Sacci Spa con A.I.A n. 18 del 26.07.2006 e A.I.A. n. 101/4 del 27.03.2009 ed è finalizzato alla valorizzazione delle frazioni della raccolta dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi, al fine di favorire attraverso gli strumenti meglio individuati nei paragrafi successivi, una corretta ed efficace gestione dei rifiuti, garantendo lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti e promuovendo la produzione e l'effettivo utilizzo del Combustibile Solido Secondario (CSS), secondo i principi comunitari e della normativa italiana vigente, di idoneità, oltre a garantire una maggiore tutela ambientale, soprattutto diminuendo drasticamente la quantità di rifiuti residui conferita in discarica.

Art.3

(Obiettivi)

1. I soggetti che partecipano al presente Accordo collaboreranno, attraverso la costituzione di un "Tavolo tecnico" di cui all'articolo 5; al fine di poter fornire tutto il supporto indispensabile al raggiungimento delle finalità elencate precedentemente.

Art.4

(Attività e impegni delle Parti)

1. La Regione Abruzzo si impegna a:
 - a. mettere a disposizione tutte le informazioni tecniche utili all'attuazione del presente Accordo;
 - b. costituire, in collaborazione con Ecocarbon, Comune di Cagnano Amiterno, Sacci Spa, il "Tavolo tecnico" di cui al successivo articolo 5, per dare piena attuazione alle attività concordate, coinvolgendo tutte le realtà industriali ed associative interessate;
 - c. garantire il coordinamento, tramite le strutture regionali competenti, degli incontri tecnici che si svolgeranno in maniera congiunta, al fine di trasferire a tutti i tecnici comunali, funzionari di settore, le competenze tecniche e gli aggiornamenti in merito a: normativa comunitaria, normativa nazionale, gestione integrata del ciclo dei rifiuti e della produzione ed utilizzo del CSS, sistemi e modelli efficienti ed efficaci per la raccolta e separazione delle diverse frazioni;
 - d. adottare tutte le misure amministrative, ivi compreso il disciplinare di processo e di prodotto del CSS, compatibili con le disposizioni comunitarie e nazionali, al fine di dare piena attuazione a quanto stabilito nel presente Accordo, compresa la definizione di opportuni percorsi amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni da accordare agli impianti associati ad Ecocarbon presenti nella Regione Abruzzo ed ai fini del presente Accordo, con l'obiettivo di ottimizzarne le tempistiche.
 - e. sensibilizzare i titolari ed i gestori di impianti di produzione del CSS a livello regionale, ad aderire al presente Accordo anche per sviluppare iniziative e promuovere investimenti tecnologici sugli impianti interessati, per un corretto ed innovativo sviluppo della filiera CSS.
 - f. valutare, all'interno degli indirizzi strategici previsti dalle norme regionali in materia di gestione integrata dei rifiuti, la concessione di opportune agevolazioni per il Comune di Cagnano Amiterno (AQ) e Comuni limitrofi, individuando strumenti di eco-ristoro, che incidono anche sul piano economico, nelle diverse attività che compongono il processo di gestione integrata dei rifiuti (es.

raccolta, mancati smaltimenti, recupero "frazioni nobili", produzione del CSS, .. etc.) ed utilizzo del CSS "end of waste".

2. Il **Consorzio Ecocarbon**, al fine di rendere operativo il presente Accordo, anche attraverso i propri soci appartenenti all'intera filiera, si impegna a svolgere il ruolo di facilitatore per:
 - a. dare attuazione all'art. 183 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. che introduce il "circuito organizzato di raccolta", ovvero un sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, nell'ambito delle finalità della DGR n. 923 del 09.12.2013;
 - b. coadiuvare la Regione Abruzzo per la semplificazione delle procedure autorizzative, in parallelo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, circa gli effetti benefici ambientali, sociali ed economici legati alla filiera del CSS;
 - c. contribuire alla creazione di *Best practices* coerenti con gli obiettivi individuati dalla UE in materia di gestione dei rifiuti, in particolare nella produzione del CSS;
 - d. collaborare con la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, per l'organizzazione di incontri di informazione, orientamento e assistenza tecnica rivolti ai tecnici degli enti locali;
 - e. collaborare con l'utilizzatore finale e con la Regione Abruzzo nell'applicazione dell'articolo 14, commi 1,2 e 3 del D.M. n. 22/2013, in tema di raccolta e trasmissione dati inerenti alla produzione e utilizzo del CSS Combustibile;
 - f. supportare la Regione Abruzzo negli incontri informativi e di sensibilizzazione con le associazioni di categoria e le associazioni locali ambientali,
 - g. supportare il Comune di Cagnano Amiterno negli incontri informativi e di sensibilizzazione con gli organi del consiglio comunale, con i rappresentanti delle forze politiche ed associative del Comune ed in generali con chiunque verrà individuato dal comune per le azioni informative dirette con gli abitanti; in particolare il Consorzio fornirà periodicamente tutti i dati analizzati durante le azioni di controllo e di verifica previsti dal disciplinare di processo e di prodotto;
 - h. contribuire ad adottare tutte le misure amministrative al fine di dare piena attuazione a quanto stabilito nel presente Accordo, ivi compresa la stesura di un disciplinare di processo e di prodotto del CSS, validato da un ente accreditato di certificazione terzo, che recepisca tutte le norme UNI previste, in modo da definire le otto diverse caratteristiche del CSS "end of waste".
3. Il **Comune di Cagnano Amiterno** si impegna a:
 - a. mettere a disposizione le proprie strutture per l'organizzazione di incontri, assemblee, .. etc., connesse con l'attuazione del presente Accordo;
 - b. dare attuazione al "Programma operativo" di cui all'articolo 5, in collaborazione con i soggetti di cui al presente Accordo;
 - c. rafforzare le azioni e gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata/riciclo come previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e promuovere ogni azione finalizzata alla raccolta differenziata, preparazione al riutilizzo, riciclo dei rifiuti urbani e assimilabili.
4. La **Sacci Spa** si impegna a:
 - a. mettere a disposizione, in conformità con le norme vigenti e le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo, l'impianto ubicato nel Comune di Cagnano Amiterno, per l'attuazione del presente Accordo;
 - b. dare attuazione al "Programma operativo" in collaborazione con i soggetti di cui al presente Accordo;
 - c. prevedere che il trasporto del CSS-Combustibile all'impianto di utilizzo avvenga in conformità all'art. 11 del D.M. 14 febbraio 2013, n. 22.

Art. 5
(Tavolo Tecnico)

1. Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Accordo, si costituisce un “*Tavolo tecnico*” formato da rappresentanti della Regione Abruzzo, Ecocarbon, Comune di Cagnano Amiterno e Sacci Spa.
2. Il “*Tavolo tecnico*” può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale.
3. Il “*Tavolo tecnico*” può prendere in esame e proporre specifiche sperimentazioni, in conformità delle disposizioni di cui all’art. 211 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sull’utilizzo del CSS Combustibile;
4. Il “*Tavolo tecnico*” è insediato, su convocazione della struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e si riunisce almeno ogni tre mesi.
5. Il “*Tavolo tecnico*” provvede a definire, entro i successivi 30 giorni, un “*Programma operativo*”, relativo agli interventi da programmare e realizzare.
6. Il “*Tavolo tecnico*” provvede, al termine del programma di attività ed interventi, ad approvare un “*Rapporto finale*”, da inviare al Presidente della Giunta regionale, all’Assessore delegato al settore, alla Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti e ad altri soggetti eventualmente coinvolti o interessati.
7. La partecipazione dei rappresentanti di cui al comma 1) alle attività del “*Tavolo tecnico*”, non comporta oneri per la Regione Abruzzo, essendo svolte nell’ambito delle finalità istituzionali dell’Ente.

Art. 6
(Durata)

1. Il presente Accordo ha la durata di **due anni** a partire dalla data di sottoscrizione, fa salve le competenze in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti della Regione Abruzzo e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.
2. Il presente Accordo è trasmesso ai soggetti interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).
3. Per tutte le questioni non espressamente regolamentate nel presente Accordo, si applicherà la normativa vigente.

Pescara,

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

REGIONE ABRUZZO

CONSORZIO ECOCARBON

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

SACCI Spa

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia composta di n.
facciate è conforme all'originale esistente presso
questo Servizio
Pescara li - 3 NOV. 2014

IL FUNZIONARIO

